



# Oltre il riflesso

*Non possiamo cambiare la diagnosi  
Ma possiamo cambiare come viene vissuta*

# Il Progetto



*Una diagnosi oncologica segna profondamente la vita di una persona.*

*Da quel momento iniziano un percorso fatto di cure, attese, speranze e paure. Un percorso in cui ogni dettaglio può fare la differenza, anche quelli che, a prima vista, potrebbero sembrare secondari.*

*Tra gli effetti collaterali della chemioterapia, la perdita dei capelli rappresenta uno dei più difficili da affrontare. Non è soltanto un cambiamento estetico: per molte persone, e in particolare per le donne sottoposte a trattamento oncologico, significa vedere riflessa nello specchio la propria malattia ogni giorno.*

*È da questa consapevolezza che nasce **Oltre il Riflesso**, il Tema Operativo Distrettuale del Distretto Leo 108 Ib2 per l'Anno Sociale 2026/2027.*

*Il progetto ha un obiettivo concreto: raccogliere i fondi necessari per donare un sistema di raffreddamento del cuoio capelluto Paxman al reparto oncologico dell'ospedale di Alzano Lombardo (**ASST Bergamo Est**), offrendo ai pazienti la possibilità di affrontare alcuni trattamenti chemioterapici con un supporto in più per preservare i propri capelli e, con essi, una parte importante della propria serenità e del proprio benessere psicologico.*

*Per noi, però, **Oltre il Riflesso** è molto più di una raccolta fondi.*

# Il Problema



**Quando la cura lascia un segno visibile...** ricevere una diagnosi oncologica significa affrontare un percorso complesso, fatto di terapie, **cambiamenti** e sfide quotidiane.

Tra gli effetti collaterali della chemioterapia, **la perdita dei capelli** rappresenta uno dei più evidenti e, per molte persone, uno dei più difficili da accettare. Pur non compromettendo direttamente l'efficacia delle cure, l'alopecia indotta dalla chemioterapia può avere un impatto significativo sulla qualità di vita, influenzando l'immagine di sé, l'autostima e il benessere psicologico.

I capelli non rappresentano soltanto un elemento estetico. Sono parte dell'identità personale e del modo in cui ciascuno si presenta al mondo. Perdere i capelli significa, spesso, vedere riflessa nello specchio la propria malattia ancora prima di percepirne gli effetti fisici.

Per molte persone questo cambiamento rende più difficile vivere la quotidianità, affrontare le relazioni sociali, il lavoro o semplicemente riconoscersi nella propria immagine. Nella pratica clinica, questo aspetto riguarda in particolare molte donne. Tuttavia, il valore di preservare la propria immagine e la propria identità riguarda ogni persona che affronta un percorso oncologico.

Per questo motivo, **oggi l'attenzione della medicina non si concentra esclusivamente sulla cura della malattia, ma anche sulla qualità di vita del paziente durante tutto il percorso terapeutico.**

Prendersi cura significa accompagnare la persona nella sua interezza, considerando anche gli aspetti psicologici, relazionali e sociali che accompagnano la terapia.

È proprio da questa **visione più ampia** della cura che nasce la necessità di offrire strumenti capaci di ridurre, quando possibile, l'impatto degli effetti collaterali della chemioterapia.



# LaSoluzione

## *Il Sistema di Raffreddamento del Cuoio Capelluto Paxman*

*Di fronte a un problema che coinvolge profondamente la qualità di vita dei pazienti oncologici, oggi esiste una soluzione in grado di ridurre uno degli effetti collaterali più impattanti della chemioterapia.*

*Il Sistema di Raffreddamento del Cuoio Capelluto Paxman è un dispositivo medico progettato per contribuire a prevenire la caduta dei capelli durante alcuni trattamenti chemioterapici.*

*Utilizzato in numerosi centri oncologici in Italia e nel mondo, il sistema rappresenta oggi una delle tecnologie più diffuse e studiate nell'ambito del raffreddamento del cuoio capelluto, offrendo a molti pazienti la possibilità di affrontare il percorso terapeutico con un impatto psicologico meno gravoso.*

### **COME FUNZIONA?**

Il Sistema Paxman si basa su un principio semplice ma scientificamente consolidato: **il raffreddamento controllato del cuoio capelluto.**

*Prima, durante e dopo la somministrazione della chemioterapia, il paziente indossa una speciale cuffia refrigerata collegata all'unità di raffreddamento.*

La diminuzione della temperatura del cuoio capelluto determina due effetti principali:

- vasocostrizione dei piccoli vasi sanguigni, con conseguente riduzione della quantità di farmaco che raggiunge i follicoli piliferi;
- riduzione dell'attività metabolica dei follicoli, che diventano meno vulnerabili all'azione dei farmaci chemioterapici.

*La combinazione di questi meccanismi contribuisce a limitare il danno ai follicoli piliferi e, di conseguenza, a ridurre la perdita dei capelli durante alcuni protocolli terapeutici.*



## **QUANDO VIENE UTILIZZATO?**

*Il Sistema Paxman non è indicato per tutti i pazienti né per tutti i protocolli chemioterapici.*

*L'idoneità al trattamento viene valutata **esclusivamente** dall'équipe oncologica, sulla base della patologia, del tipo di chemioterapia previsto e delle condizioni cliniche della persona.*

*Nella pratica clinica, il sistema viene utilizzato prevalentemente nelle pazienti sottoposte a chemioterapia per il carcinoma della mammella, ambito nel quale la prevenzione dell'alopecia rappresenta un importante supporto alla qualità della vita. **Può tuttavia essere impiegato anche in altre neoplasie solide, quando clinicamente indicato.***

## **QUALI SONO I BENEFICI?**

*L'obiettivo del Sistema Paxman non è semplicemente quello di preservare i capelli.*

***Il suo valore risiede nella possibilità di aiutare i pazienti a vivere il percorso terapeutico mantenendo una parte importante della propria immagine, della propria identità e della propria quotidianità.***

*Ridurre la perdita dei capelli significa, per molte persone, **poter affrontare le cure con maggiore serenità, continuare a svolgere le attività di ogni giorno, sentirsi più libere nelle relazioni sociali e scegliere autonomamente se e quando condividere il proprio percorso di malattia.***



## **L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO**

*Il Sistema Paxman non rappresenta una soluzione universale e non garantisce il mantenimento dei capelli in tutti i pazienti. **L'efficacia del trattamento dipende da numerosi fattori, tra cui il tipo di farmaco chemioterapico utilizzato, il protocollo terapeutico, il corretto impiego del dispositivo e le caratteristiche individuali del paziente.***

*Ad oggi, tuttavia, il raffreddamento del cuoio capelluto rappresenta la strategia più efficace disponibile per la prevenzione dell'alopecia indotta da alcuni trattamenti chemioterapici. Negli ultimi anni sono stati condotti oltre **65 studi clinici in più di 17 Paesi**, che hanno confermato efficacia e sicurezza del trattamento nei pazienti selezionati.*

*Gli studi osservazionali riportati da Paxman evidenziano inoltre un'elevata accettazione del trattamento da parte dei pazienti e risultati significativi nel mantenimento della capigliatura durante specifici protocolli chemioterapici.*

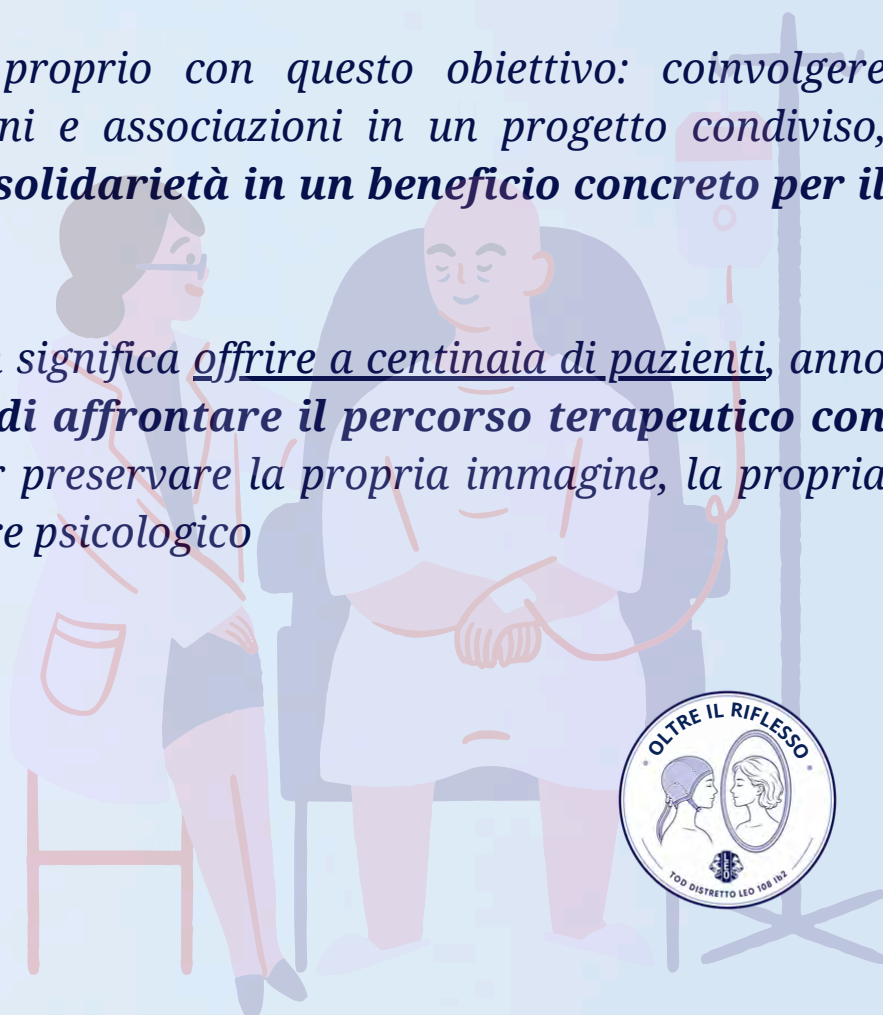
# Perché donare un sistema PAXMAN?

*L'acquisto di tecnologie innovative rappresenta spesso una sfida per le strutture sanitarie, chiamate ogni giorno a destinare le proprie risorse a numerose esigenze assistenziali.*

*Per questo motivo, **molte apparecchiature** che migliorano la qualità della vita dei pazienti vengono rese disponibili **grazie al contributo di associazioni, fondazioni, enti del Terzo Settore e iniziative di raccolta fondi promosse dalla comunità.***

***Oltre il Riflesso** nasce proprio con questo obiettivo: coinvolgere cittadini, aziende, istituzioni e associazioni in un progetto condiviso, capace di **trasformare la solidarietà in un beneficio concreto per il territorio.***

*Donare un Sistema Paxman significa offrire a centinaia di pazienti, anno dopo anno, **la possibilità di affrontare il percorso terapeutico con uno strumento in più** per preservare la propria immagine, la propria dignità e il proprio benessere psicologico*



# Il Progetto “Oltre il riflesso”



## IL NOSTRO TEMA OPERATIVO DISTRETTUALE

Ogni anno il **Distretto Leo** individua un Tema Operativo Distrettuale (TOD): un **progetto di servizio condiviso, capace di unire tutti i Leo Club del territorio attorno a un unico obiettivo**. Lavorare insieme significa condividere competenze, energie e risorse, permettendo a ogni Leo Club di contribuire, secondo le proprie possibilità, a un obiettivo che nessuno potrebbe raggiungere con la stessa efficacia da solo.

Per questo motivo abbiamo scelto di costruire un progetto che appartenga al territorio e che sia capace di coinvolgere non soltanto i **Leo Club**, ma anche i **Lions Club, le aziende, le istituzioni, le associazioni e tutti i cittadini che desiderano diventare parte attiva di questa iniziativa**.

## I TRE PILASTRI DEL PROGETTO

Così come il Tema Operativo Distrettuale si fonda sui principi di Unità, Direzione e Risultati, anche **Oltre il Riflesso** nasce con tre obiettivi fondamentali.

- **Unità:** coinvolgere tutti i Leo Club del Distretto in un progetto comune, rafforzando il senso di appartenenza e la collaborazione.
- **Direzione:** concentrare energie, idee e risorse verso un unico obiettivo concreto, condiviso e misurabile.
- **Risultati:** trasformare la solidarietà in un beneficio reale e duraturo per il territorio, lasciando un'eredità che continui a generare valore anche oltre il termine dell'anno sociale.

**Ogni iniziativa organizzata durante l'anno contribuirà ad avvicinare il Distretto all'obiettivo finale: donare un Sistema Paxman e dimostrare che, quando una comunità sceglie di unirsi attorno a una causa comune, può davvero fare la differenza.**



# La Raccolta Fondi



## IL NOSTRO OBIETTIVO

Per trasformare Oltre lo Specchio in un aiuto concreto, il progetto si pone l'obiettivo di raccogliere 48.000 euro, destinati all'acquisto e alla donazione di un Sistema di Raffreddamento del Cuoio Capelluto Paxman a una struttura oncologica del territorio. Si tratta di un traguardo ambizioso, che richiede la partecipazione dell'intera comunità: Leo Club, Lions Club, cittadini, aziende, attività commerciali, associazioni e istituzioni. **Ogni contributo, indipendentemente dal suo valore, rappresenta un passo verso il raggiungimento dell'obiettivo comune.**

## UN PROGETTO APERTO PRESSO LA FONDAZIONE BRUNO BNÀ

Per garantire una gestione ordinata e trasparente delle somme raccolte, **Oltre lo Specchio** verrà preso in carico come progetto dedicato dalla **Fondazione Lions Clubs Distretto 108 Ib2 "Bruno Bnà" – ETS**.

La Fondazione sostiene i Club del Distretto nella progettazione e nella realizzazione di iniziative di solidarietà e mette a disposizione una struttura amministrativa dedicata alla gestione dei progetti. È inoltre iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

**Le donazioni destinate a Oltre lo Specchio verranno quindi effettuate attraverso le modalità indicate dalla Fondazione**, specificando la causale dedicata al progetto. In questo modo, le somme raccolte potranno essere contabilizzate separatamente e destinate al raggiungimento dell'obiettivo previsto.

## DONAZIONI DA PARTE DI CITTADINI E AZIENDE

La raccolta fondi sarà aperta sia ai privati sia alle imprese.

I cittadini potranno contribuire attraverso **donazioni dirette, iniziative organizzate dai Club, eventi benefici e raccolte diffuse sul territorio.**

Le aziende potranno invece sostenere il progetto attraverso **un'erogazione liberale**, contribuendo in maniera concreta alla realizzazione di un intervento destinato a rimanere nel tempo a servizio della comunità.

Poiché le donazioni saranno gestite dalla Fondazione Bruno Bnà ETS, sarà possibile ottenere la documentazione relativa all'erogazione effettuata.

*\*Le eventuali agevolazioni fiscali applicabili dipenderanno dalla natura del donatore, dalle modalità di pagamento e dalla normativa vigente.*

## COME VERRANNO RACCOLTI I FONDI?

La campagna sarà sviluppata **attraverso più canali**, affinché ogni persona o realtà del territorio possa partecipare secondo le proprie possibilità. Le principali modalità previste saranno:

- donazioni dirette tramite bonifico;
- contributi dei Leo Club e dei Lions Club;
- erogazioni liberali da parte di aziende e professionisti;
- eventi benefici;
- iniziative promosse dai singoli Club;
- raccolte presso attività commerciali aderenti;

Tutte le iniziative dovranno utilizzare il nome, l'identità visiva e le indicazioni amministrative ufficiali di **Oltre il Riflesso**, affinché la campagna rimanga uniforme, riconoscibile e trasparente.

## TRASPARENZA E RENDICONTAZIONE

La fiducia delle persone che scelgono di sostenere il progetto è un valore fondamentale. Per questo motivo, il **Distretto** si impegnerà a comunicare periodicamente:

- l'avanzamento della raccolta;
- le iniziative realizzate;
- i risultati raggiunti;
- le collaborazioni attivate;
- la destinazione finale delle somme raccolte.

La gestione amministrativa attraverso la **Fondazione** consentirà di mantenere una tracciabilità delle donazioni e di documentare il percorso che porterà dalla raccolta fondi all'acquisto e alla donazione del dispositivo. **Al termine del progetto verrà comunicato il risultato complessivo raggiunto e verrà data evidenza della consegna del Sistema Paxman alla struttura beneficiaria.**



# STRUTTURA ONCOLOGICA - ASST BERGAMO EST - Alzano Lombardo, Seriate, Piario

*L'Oncologia Medica di Alzano Lombardo è una Struttura Complessa dell'ASST Bergamo Est, inserita nel Dipartimento di Area Medica e punto di riferimento oncologico per un territorio molto ampio della provincia bergamasca. L'ASST Bergamo Est serve infatti un bacino di **103 Comuni e circa 386.000 abitanti**, distribuiti tra la periferia orientale di Bergamo, le valli e l'area dei laghi.*

*La struttura prende in carico pazienti affetti da **numeroso patologie oncologiche, tra cui tumore della mammella, tumori ginecologici, gastrointestinali, polmonari e genitourinari**, e affianca alle terapie oncologiche anche attività di supporto, gestione del dolore, nutrizione e psiconcologia. I casi vengono inoltre gestiti attraverso percorsi multidisciplinari.*

*La S.C. fa parte del Dipartimento Interprovinciale Oncologico (**DIPO**), nato per integrare competenze, strutture e tecnologie oncologiche a livello provinciale e garantire continuità e qualità nei percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione.*

*Responsabile della struttura è il Dott. Alessandro Iaculli, oncologo dell'ASST Bergamo Est dal 2009 e Direttore della Struttura Complessa di Oncologia da dicembre 2025.*



# COME DONARE

*Ogni contributo, piccolo o grande, ci avvicina al nostro obiettivo.  
Puoi sostenere Oltre il Riflesso scegliendo la modalità che preferisci*



## BONIFICO BANCARIO

*Le donazioni vengono raccolte attraverso la Fondazione Lions Clubs Distretto 108 Ib2 “Bruno Bnà” – ETS, garantendo tracciabilità e destinazione esclusiva al progetto.*

**IBAN:** IT90E0306909606100000002598  
**Intestatario:** Fondazione Lions Clubs Distretto 108 Ib2 “Bruno Bnà” – ETS  
**Causale (obbligatoria):** 440 OLTRE IL RIFLESSO



*Per richiedere la ricevuta, valida anche ai fini fiscali ove previsto,  
contattare: [oltreilriflesso@leo108ib2.it](mailto:oltreilriflesso@leo108ib2.it)*

*Grazie*



# I NOSTRI CONTATTI

*Per informazioni sul progetto Oltre il Riflesso, sulle modalità di donazione o per collaborare con noi, puoi contattare il Distretto Leo 108 Ib2.*

Email

**[oltreilriflesso@leo108ib2.it](mailto:oltreilriflesso@leo108ib2.it)**

Instagram

**[@oltreilriflesso.leo108ib2](https://www.instagram.com/oltreilriflesso.leo108ib2)**

Sito web

**[oltreilriflesso.leo108ib2.it](http://oltreilriflesso.leo108ib2.it)**

*Seguici per rimanere aggiornato sull'andamento della raccolta fondi, sugli eventi e sulle iniziative legate al progetto.*

